



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“G. CIGNA – G. BARUFFI - F. GARELLI”

Via di Curazza, 15 • 12084 MONDOVI' • tel. 0174/42601 • fax 0174/551401

e-mail: itismond@itismondo.it • pec: cnis02900p@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.gov.it>

Istituto “G. Cigna”: Liceo Sc. (Scienze Applicate), Ist. Tecn. (Mecc. Meccatr. En., Elettron. ed Elettrotec., Chim. Mat. Biotec.)
Istituto “G. Baruffi”: Ist. Tecn. (Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internaz., Costruzione Ambiente e Territorio)
Istituto “F. Garelli”: Ist. Professionale (Manutenzione e Assistenza Tecnica, Odontotecnico)

PIANO DI LAVORO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE:

✓ RELIGIONE - FILOSOFIA – DIRITTO (CIGNA)

CLASSE 1^A Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

DOCENTE BECCARIA MARINA

Obiettivo specifico 1

Lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione ed è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole alla luce della normativa vigente e della proposta cristiana, costruisce un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa:

- ricerca, acquisisce e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo, anche multimediale; prende appunti e redige sintesi e relazioni; riconosce e codifica in forma scritta le principali regole di buona convivenza.

Contesto ed accordi con la classe

Nel corso delle prime lezioni, è stato attuato un dialogo attivo con gli alunni per verificare e valutare le conoscenze di partenza degli stessi, al fine di affrontare adeguatamente gli argomenti inseriti nel programma annuale. Inoltre sono state presentate agli allievi, le regole utili per il buon andamento dell'anno scolastico, puntando soprattutto sul senso del rispetto reciproco, sul concetto di accoglienza e sul dialogo per diventare persone di pace.

Agganci con progetti specifici di classe o di istituto ed accordi interdisciplinari

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare saranno:

- ❖ Sviluppo delle civiltà.
- ❖ Nell'ambito dell'educazione civica: diritti e doveri del cittadino italiano. La posizione dello straniero secondo la Costituzione (art. 10).
- ❖ Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Macroconoscenze e conoscenze specifiche relative

Lo studente approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, il valore della vita e la dignità della persona:

1. I valori umani
2. Le scelte dipendono dai valori.
3. Il rispetto degli altri e comportamento solidale.
4. Gli adolescenti in gruppo- bullismo.
5. Religioni mondiali – il tempo, lo spazio sacro e la preghiera
6. Il mondo che vogliamo

Contenuti e periodo di svolgimento

La scansione dei contenuti è indicativa, poiché il ridotto numero di ore settimanali non ne permette una precisa collocazione nel tempo.

U.D.A. 1 – IL MIO MONDO E IL MONDO DEGLI ALTRI

Mese di Settembre - Ottobre: previste ore 4

- ❖ La storia antica e moderna di Israele
- ❖ La diaspora degli Ebrei

U.D.A. 2 – EDUCAZIONE CIVICA

Mese di Ottobre - Novembre: previste 4 ore

- ❖ Educazione civica: cittadinanza italiana; diritti e doveri del cittadino italiano. La posizione dello straniero secondo la Costituzione Italiana (Art.10)

U.D.A. 3 – IL TEMPO - LO SPAZIO SACRO – LA PREGHIERA

Mese di Dicembre – Gennaio: previste 7 ore

- ❖ Calendari liturgici a confronto: l'anno ebraico, l'anno cristiano e l'anno islamico
- ❖ Sinagoga – Moschea – Chiesa
- ❖ La preghiera nell'Islam, nell'Ebraismo e nel Cristianesimo e nelle varie religioni.
- ❖ I simboli dell'Ebraismo.

Metodologie di insegnamento - Materiale didattico previsto

1. Si utilizzerà come libro di testo: Alla Ricerca del Sacro Religione cattolica per la Scuola Secondaria di secondo grado di Antonello Famà – Mariachiara Giorda - Marietti Scuola
2. Si curerà il coinvolgimento personale dell'alunno, partendo dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'adolescente, con la sollecitazione a rilevare problemi attraverso l'approfondimento e la documentazione storico - ambientale.
3. Al fine di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, si precisano le condizioni di un dialogo autentico, si individuano le barriere della comunicazione e si analizzano gli atteggiamenti comunicativi assunti nella discussione guidata.
4. Si curerà di condurre l'apprendimento per scoperta, favorendo i processi di conquista autonoma del sapere.
5. Si utilizzeranno le lezioni frontali secondo le capacità di ascolto degli alunni.
6. Si attueranno attività di studio in classe, mediante sintesi e schemi preparati dagli allievi stessi.
7. Si svolgeranno attività in parallelo tra gli indirizzi di studio e tra argomenti affini delle materie.
8. Verranno predisposte lezioni dialogate che terranno conto innanzitutto delle conoscenze ed esperienze degli alunni, favorendo il loro apporto, secondo la pedagogia costruttivista.
9. Si cercherà anche di: mantenere sempre desta l'attenzione degli studenti, alternando stimoli, voce e supporti, di coinvolgere l'allievo facendolo parlare, ponendogli domande e rispondendo a queste in modo esauriente.
10. Si effettueranno riepiloghi all'inizio ed alla fine di ogni lezione per creare collegamenti, per verificare e consolidare l'apprendimento.
11. Per quanto concerne le classi coinvolte nel progetto IRIDE si realizzerà un prodotto e questo richiederà da parte di tutte le discipline metodologie o esperienze atte a rendere attivo l'allievo in classe, inoltre verranno scelti gli strumenti più adeguati al fine di far acquisire o potenziare le competenze degli allievi. Tale attività deve favorire il recupero-sostegno degli studenti.
12. Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Tipologia di verifica - Valutazione e competenze

La verifica non può avere un carattere puramente fiscale, in quanto rappresenta un momento fondamentale nel processo formativo. In essa i contenuti vengono puntualizzati ed approfonditi e risulta pertanto una occasione di effettivo recupero per tutti gli alunni.

La verifica dell'apprendimento degli studenti dovrà perseguire le seguenti

competenze indicate nella religione, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale.

RELIGIONE

1. Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

1. Brevi e frequenti interrogazioni orali;
2. presentazione orale di argomenti;
3. lavoro personale a casa;
4. sintesi degli argomenti tramite semplici test e domande aperte;
5. relazioni relative a tematiche trattate in classe;
6. prove strutturate;
7. esercizi di correlazione;
8. costruzione di schemi o tabelle;
9. analisi del testo;
10. glossario.

Si propone per le prime settimane di ottobre di effettuare interrogazioni guidate, non scoraggiando immediatamente gli studenti con valutazioni negative, ma potenziando negli allievi un metodo di studio efficace e stimolando gli studenti a migliorare.

Valutazione degli obiettivi minimi

Si realizzerà con modalità differenti ossia tenendo presente la situazione di partenza dell'alunno, la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'impegno, l'interesse, la conoscenza dei contenuti, la partecipazione attiva, l'orario scolastico. Si terrà conto della capacità dell'allievo di prendere appunti, di redigere sintesi e relazioni, di rielaborare le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; e della capacità di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.

Obiettivo specifico 2

Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale e rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali:

- prende appunti e redige sintesi e relazioni; rielabora le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; è in grado di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.

Contesto ed accordi con la classe

Prima di iniziare la trattazione dell'Unità di apprendimento 6 si sono verificate le conoscenze di partenza degli stessi al fine di affrontare adeguatamente l'argomento.

Agganci con progetti specifici di classe o di istituto ed accordi interdisciplinari

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare saranno:

- ❖ Nell'ambito dell'educazione civile – rispetto degli altri e comportamento solidale;
- ❖ Sviluppo delle civiltà e confronto tra culture religiose diverse.
- ❖ Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Macroconoscenze e conoscenze specifiche relative

1. Lo studente coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele, distinguendola da quella di altri sistemi di significato.
2. Lo studente approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.
 - ❖ Gesù storico.

Contenuti e periodo di svolgimento

La scansione dei contenuti è indicativa, poiché il ridotto numero di ore settimanali non ne permette una precisa collocazione nel tempo.

U.D.A. 5 – IL GESÙ STORICO

Mese di Aprile – Maggio: previste ore 8

- ❖ La nascita di Gesù
- ❖ Chiamata degli Apostoli
- ❖ Le tentazioni di Gesù nel deserto
- ❖ I miracoli e le parabole
- ❖ Passione - Morte e Risurrezione
- ❖ Gesù per gli Ebrei, per gli Islamici, per le religioni orientali
- ❖ Alcune raffigurazioni di Gesù

Metodologie di insegnamento - Materiale didattico previsto

1. Si utilizzerà come libro di testo: Alla Ricerca del Sacro Religione cattolica per la Scuola Secondaria di secondo grado di Antonello Famà – Mariachiara Giorda - Marietti Scuola
2. Si curerà il coinvolgimento personale dell'alunno, partendo dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'adolescente, con la sollecitazione a rilevare problemi attraverso l'approfondimento e la documentazione storico - ambientale.
3. Al fine di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, si precisano le condizioni di un dialogo autentico, si individuano le barriere della comunicazione e si analizzano gli atteggiamenti comunicativi assunti nella discussione guidata.
4. Si curerà di condurre l'apprendimento per scoperta, favorendo i processi di conquista autonoma del sapere.
5. Si utilizzeranno le lezioni frontali secondo le capacità di ascolto degli alunni.
6. Si svolgeranno attività in parallelo tra gli indirizzi di studio e tra

argomenti affini delle materie.

7. Si attueranno attività di studio in classe, mediante sintesi e schemi preparati dagli allievi stessi.
8. Si utilizzeranno le risorse informatiche.
9. Verranno predisposte lezioni dialogate che terranno conto innanzitutto delle conoscenze ed esperienze degli alunni, favorendo il loro apporto, secondo la pedagogia costruttivista.
10. Si cercherà anche di: mantenere sempre desta l'attenzione degli studenti, alternando stimoli, voce e supporti, di coinvolgere l'allievo facendolo parlare, ponendogli domande e rispondendo a queste in modo esauriente.
11. Si effettueranno riepiloghi all'inizio ed alla fine di ogni lezione per creare collegamenti, per verificare e consolidare l'apprendimento.
12. Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Tipologia di verifica - Valutazione e competenze

La verifica non può avere un carattere puramente fiscale, in quanto rappresenta un momento fondamentale nel processo formativo. In essa i contenuti vengono puntualizzati ed approfonditi e risulta pertanto una occasione di effettivo recupero per tutti gli alunni.

La verifica dell'apprendimento degli studenti dovrà perseguire le seguenti competenze indicate nella religione, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale.

RELIGIONE

1. Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

2. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

1. brevi e frequenti interrogazioni orali;
2. presentazione orale di argomenti;
3. ricerche interdisciplinari;
4. lavoro personale a casa;
5. sintesi degli argomenti tramite semplici test e domande aperte;
6. relazioni relative a tematiche trattate in classe;
7. attività a piccoli gruppi;
8. prove strutturate;
9. esercizi di correlazione;
10. costruzione di schemi o tabelle;
11. analisi del testo;
12. glossario.

Valutazione degli obiettivi minimi

Si realizzerà con modalità differenti ossia tenendo presente la situazione di partenza dell'alunno, la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'impegno, l'interesse, la conoscenza dei contenuti, la partecipazione attiva, l'orario scolastico. Si terrà conto della capacità dell'allievo di prendere appunti, di redigere sintesi e relazioni, di rielaborare le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; e della capacità di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.

Obiettivo specifico 3

Lo studente consulta correttamente i testi specifici delle diverse discipline e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico: legge con attenzione il testo; riconosce la terminologia specifica e crea un mini vocabolario dei termini comunemente usati dalla stessa.

Contesto ed accordi con la classe

Prima di iniziare la trattazione dell'Unità di apprendimento 5 si sono verificate le conoscenze di partenza degli stessi al fine di affrontare adeguatamente l'argomento.

Macroconoscenze e conoscenze specifiche relative

Lo studente conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero.

- ❖ La Bibbia
- ❖ Confronto con testi sacri di altre culture religiose.

Contenuti e periodo di svolgimento

La scansione dei contenuti è indicativa, poiché il ridotto numero di ore settimanali non ne permette una precisa collocazione nel tempo.

U.D.A. 4 – IL LIBRO SACRO

Mese di Febbraio - Marzo: previste ore 8

- ❖ La Bibbia, il "grande codice" della cultura occidentale
- ❖ Il Corano, il "grande codice" della cultura islamica
- ❖ Cenni ai testi sacri nell'Induismo e nel Buddhismo

Metodologie di insegnamento - Materiale didattico previsto

1. Si utilizzerà come libro di testo: Alla Ricerca del Sacro Religione cattolica per la Scuola Secondaria di secondo grado di Antonello Famà – Mariachiara Giorda - Marietti Scuola
2. Al fine di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, si precisano le condizioni di un dialogo autentico, si individuano le barriere della comunicazione e si analizzano gli atteggiamenti comunicativi assunti nella discussione guidata.
3. Si curerà di condurre l'apprendimento per scoperta, favorendo i processi di conquista autonoma del sapere.
4. Si utilizzeranno le lezioni frontali secondo le capacità di ascolto degli alunni.
5. Si attueranno attività di studio in classe, mediante sintesi e schemi preparati dagli allievi stessi.

6. Si svolgeranno attività in parallelo tra gli indirizzi di studio e tra argomenti affini delle materie.
7. Verranno predisposte lezioni dialogate che terranno conto innanzitutto delle conoscenze ed esperienze degli alunni, favorendo il loro apporto, secondo la pedagogia costruttivista.
8. Si attueranno attività di studio in classe, mediante sintesi e schemi preparati dagli allievi stessi.
9. Si procederà all'analisi e al commento del testo religioso.
10. Si cercherà anche di: mantenere sempre desta l'attenzione degli studenti, alternando stimoli, voce e supporti, di coinvolgere l'allievo facendolo parlare, ponendogli domande e rispondendo a queste in modo esauriente.
11. Si effettueranno riepiloghi all'inizio ed alla fine di ogni lezione per creare collegamenti, per verificare e consolidare l'apprendimento.
12. Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Tipologia di verifica - Valutazione e competenze

La verifica non può avere un carattere puramente fiscale, in quanto rappresenta un momento fondamentale nel processo formativo. In essa i contenuti vengono puntualizzati ed approfonditi e risulta pertanto una occasione di effettivo recupero per tutti gli alunni.

La verifica dell'apprendimento degli studenti dovrà perseguire le seguenti competenze indicate nella religione, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale.

RELIGIONE

1. Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

1. brevi interrogazioni orali;
2. presentazione orale di argomenti;
3. lavoro personale a casa;
4. sintesi degli argomenti tramite semplici test e domande aperte;
5. relazioni relative a tematiche trattate in classe;
6. attività a piccoli gruppi;
7. prove strutturate;
8. esercizi di correlazione;
9. costruzione di schemi o tabelle;
10. analisi del testo;
11. glossario.

Valutazione degli obiettivi minimi

Si realizzerà con modalità differenti ossia tenendo presente la situazione di partenza dell'alunno, la classe, il grado di difficoltà degli argomenti,

l'impegno, l'interesse, la conoscenza dei contenuti, la partecipazione attiva, l'orario scolastico. Si terrà conto della capacità dell'allievo di prendere appunti, di redigere sintesi e relazioni, di rielaborare le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; e della capacità di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.

Mondovì, 23 ottobre 2025

Firma
Marina Beccaria